



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

3° SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO – AMBIENTE

PROT. 1936

Campagnola Emilia, 9 marzo 2022

PEC

SPETT. E-DISTRIBUZIONE SPA
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
MACRO AREA TERRITORIALE NORD
ZONA DI REGGIO EMILIA-MODENA
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

E P.C. MARCO PELLACINI
marco.pellacini@pec.e-distribuzione.it

U
COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001936/2022 del 09/03/2022
Firmatario: GIULIA GHINI

Oggetto: Progetto E-GRID richiusura linee MT ARAZZI e LUPI. Costruzione di linea elettrica a 15kV su via Picenardi.
Rilascio nulla osta.

Riferimento AUT 2207916 3638/0-3362- ns. prot. nr. 7273 del 10/09/2021.
Via Picenardi

VISTA la Vs. comunicazione inerente alla costruzione di linea elettrica interrata a 15kV, che prevede uno scavo lungo circa 1220 metri su Via Picenardi, così come da elaborati allegati alla richiesta.

VISTO l'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'art. 6 del D.P.R. 380 del 06 giugno 2001 e la L.R. n. 10 del 22 febbraio 1993 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'autorizzazione di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, registrata in uscita al n.ro 24860/2022 del 15 febbraio 2022, ns. prot. n. 1223 del 16 febbraio 2022;

SI RILASCIÀ, per quanto di competenza, salvi e riservati i diritti di terzi, il presente **NULLA OSTA** alla realizzazione dei lavori in oggetto, a condizione che le opere siano eseguite nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. La data di inizio dei lavori ed i riferimenti dell'impresa esecutrice, unitamente a dichiarazione in cui il richiedente si impegna a sottostare alle condizioni contenute nella presente, dovranno essere comunicati tempestivamente (**con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi**) all'Ufficio Tecnico Comunale – Ufficio Manutenzioni e Patrimonio e all'Ufficio di Polizia Municipale al fine di adottare i rispettivi provvedimenti di competenza.
2. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere contattati i seguenti enti erogatori di pubblici servizi al fine di individuare le reti e le condutture esistenti sottotraccia:
 - I-Reti (per le reti gas, acqua e fognatura)
 - Telecom
 - Comune

GG/rc

Z:\utc\patrimonio\rete energia elettrica\autorizzazioni_nulla osta\26_nulla osta-Arazzi-Lupi_21-22_E-distribuzione.doc

1



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

3° SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO – AMBIENTE

- eventuali rotture che dovessero verificarsi dovranno essere tempestivamente comunicate ai suddetti enti erogatori per concordare le modalità di ripristino;
3. Eventuali interruzioni del servizio dovranno essere segnalate per tempo a tutti i soggetti interessati;
 4. Le pavimentazioni eseguite in conglomerato asphaltico bituminoso saranno asportate dall'area di scavo direttamente, previa fresatura mediante apposita macchina fresatrice oppure previo preliminare taglio rettilineo del tappeto mediante disco diamantato.
 5. Lo scavo non potrà restare aperto nelle ore notturne e nei giorni festivi.
 6. Il materiale di scavo dovrà essere asportato ed allontanato direttamente senza formazione di cumuli ai lati dello scavo.
 7. Il riempimento degli scavi, da realizzarsi su sede stradale o banchina a cielo aperto, verrà eseguito mediante l'impiego di sabbia lavata con copertura minima di 15 cm della condotta, indi eseguito mediante l'impiego di misto granulare stabilizzato di granulometria 0-20, accuratamente costipato meccanicamente per strati successivi di massimo 30 cm di spessore fino alla quota esistente del tappeto di usura.
 8. I ripristini del piano viabile bituminato dovranno essere eseguiti attraverso la stesa di "binder chiuso" 0/30 per uno spessore finito di almeno cm 8 per tutta la sezione dello scavo (da realizzarsi preferibilmente alla fine di ogni giornata lavorativa e, comunque, a chiusura di ciascuna settimana) previa scarifica del riempimento in inerte, successive ricariche con conglomerato bituminoso (pezzatura 0,8 mm) oppure con conglomerato cementizio, da effettuarsi ogni qualvolta si determinano avvallamenti a seguito di assestamenti naturali (che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di sorvegliare e ripristinare).
 9. **Quando l'intervento avrà raggiunto un assetto stabile, si procederà alla fresatura della superficie stradale per una profondità di cm 3 minimo e per una larghezza pari a quella dell'intera sede stradale, alla luce della ristretta sezione di quest'ultima.**
 10. **Successivamente si dovrà procedere alla ripavimentazione dell'intera sezione stradale con manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/12, di spessore cm 3 minimo fino a raggiungere la quota del tappeto esistente a compattazione avvenuta.**
 11. I bordi dei ripristini in conglomerato bituminoso dovranno essere accuratamente emulsionati e sabbiati, inoltre dovranno essere eseguiti in modo tale da garantirne il perfetto raccordo alle pavimentazioni esistenti e senza modificare le quote e le sezioni originarie.
 12. Qualora esistente prima dell'intervento di scavo, dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale.
 13. **Dovrà essere previsto il ripristino delle banchine stradali con eventuale aggiunta di materiale inerte per ripristinare eventuali dislivelli tra la superficie in conglomerato bituminoso e il piano di campagna.**
 14. Eventuali danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione dei lavori o dall'esistenza del cantiere saranno a totale carico della Ditta richiedente che ne solleva fin da ora l'Amministrazione concedente.
 15. Per quanto non specificato, si rimanda al Disciplinare Tecnico per interventi di scavo e ripristino su aree pubbliche o ad uso pubblico nell'ambito del territorio comunale, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 109 del 15 dicembre 2016.
 16. Il rispetto più assoluto delle disposizioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. 285/92 e degli artt. 30-43 del D.P.R. 495/92 (Codice della Strada e suo Regolamento di Attuazione).



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

3° SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO – AMBIENTE

Si precisa che, nel caso in cui i lavori dovessero interessare aree di proprietà privata, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere chiesto il consenso della proprietà.

Distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO
Arch. Giulia Ghini

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

